

Il Mio Amico Timido

Michele Zarrillo

Come siamo stupidi come siamo fragili siamo l'umanità
se solleva il gomito il mio amico timido dice la verità
e poi giù capriole di filosofia
sostenendo una mezza anarchia
la libertà, l'autonomia

L'uomo ha mille limiti e difetti atavici l'uomo non cambia mai
non si gode gli attimi sogna beni mobili guarda i cavoli
suoi e poi giù teorizzando sulla povertà
perchè è colpa della società se il mondo va...va come va

E la notte vola via esplorando la città
ho un anno in più tra mezz'ora
questa vita che cos'è? Tu sai dirmi che cos'è...?
Ma che ne so a quest'ora
so che è già primavera è bellissimo cappuccino e cornetto? va b
enissimo...va benissimo

Il mio amico timido
quando torna lucido parla solo di lei
del suo amore unico di un dolore intimo vivo come non mai
e poi giù
sul destino che ha ognuno di noi mentre manca un minuto alle se
i
lo ammazzerei lo abbraccerei

Questa vita vola via
non puoi spenderla così hai un anno in più da mezz'ora
tanti auguri amico mio e assapora finché puoi
l'incanto di questa aurora
guarda è già primavera è bellissimo
ci sentiamo domani?
va benissimo...va benissimo...
va benissimo